

Raccomandazioni finali

Noi, Ombudspersons for Children dei Paesi del G8, chiediamo a voi *leaders* del G8 di affrontare immediatamente gli specifici effetti che la crisi finanziaria e i cambiamenti climatici hanno sui bambini.

La situazione è critica. Mentre noi parliamo, le vite dei bambini, presenti e futuri, sono seriamente compromesse a causa di un atteggiamento di inerzia. Ma la crisi ci dà anche un'opportunità per un necessario cambiamento. Per questo, i bambini hanno bisogno della vostra responsabile *leadership*.

Gli "Ombudspersons for Children" sono promotori e protettori indipendenti dei diritti di tutti i bambini. Nel nostro lavoro quotidiano, noi siamo gli occhi e gli orecchi dei bambini e sperimentiamo in prima persona le conseguenze che queste sfide mondiali producono sulle vite dei bambini. Sia nei paesi sviluppati sia in quelli emergenti, noi sappiamo che ci sono sfide urgenti come la violenza domestica, gli abusi e gli abbandoni stanno aumentando, le famiglie stanno diventando sempre più frammentate, sempre più bambini sono messi in istituto perché i genitori sono incapaci di sostenerli, i bambini sono ritirati dalla scuola per supportare genitori bisognosi, e ci sono crescenti diseguaglianze. Assistiamo ad un incremento delle questioni riguardanti la salute, la mortalità e le patologie infantili, dei c.d. disastri naturali che stanno distruggendo le vite dei bambini, delle condizioni di lavoro pericolose e di sfruttamento, e delle crescenti migrazioni internazionali dove a spostarsi sono i bambini per proprio conto, lasciandosi alle spalle le proprie famiglie e il sostegno e la cura che le stesse forniscono.

Se gli effetti della crisi finanziaria e dei cambiamenti climatici sulle vite degli adulti sono ben noti, il loro sproporzionato e specifico impatto sui bambini non è ben compreso e troppo spesso trascurato. Mentre la crisi finanziaria e ambientale colpiscono il nostro pianeta, una crisi nascosta si diffonde. È quella delle società ricche, dove i loro membri si sentono sempre meno legati fra loro, l'isolamento cresce e il senso di solidarietà e responsabilità condivisa si è disciolto nell'anonimato delle grandi città, degli interessi privati e nella ricerca di uno stile di vita in cui la soddisfazione si basa sul possesso invece che sulla condivisione e sulla relazione con gli altri.

Noi stiamo parlando a nome di tutti i bambini del mondo, compresi i bambini dei Paesi del G8. I bambini di oggi non sono la causa del problema. Piuttosto devono essere parte della soluzione.

Oggi più che mai, è tempo di investire nell'infanzia. Mentre noi aspettiamo, il costo per l'attenuazione dell'impatto sui bambini della crisi finanziaria e dei cambiamenti climatici continua a crescere. È nostro dovere e nostro obbligo morale quello di rendere effettivi i diritti dei bambini nella loro globalità.

Per fare questo, voi *leaders* del G8, dovete impegnarvi a:

1) **Investire nella protezione sociale nazionale e globale.** Le risorse che si distribuiscono oggi avranno benefici immediati e di lungo termine sulla società e sull'economia. Le violazioni dei diritti dei bambini sono il risultato di disuguaglianze. Misure per ridurre le disparità devono essere parte delle decisioni assunte al G8.

2) **Fronteggiare ora il cambiamento climatico.** Il G8 deve aumentare le risorse e promuovere nei comportamenti cambiamenti orientati alla riduzione e all'attenuazione degli effetti. I bambini di oggi diventeranno presto elettori e voteranno per il loro futuro.

3) **Mantenere e incrementare la cooperazione allo sviluppo.** Il mondo è interconnesso. I problemi sono globali. I *leaders* del G8 sono in prima linea per l'adozione di soluzioni condivise.

4) **Mobilizzare risorse umane.** Educare la società ad un cambiamento nel comportamento e alla condivisione delle responsabilità. I bambini sono gli artefici principali dei mutamenti sociali nonché le principali risorse degli stessi.

5) **Istituire, incrementare, mantenere e rinforzare gli *Ombudspersons for Children* in più Paesi e Regioni.** Essi sono costruttori di ponti e canale d'azione e di responsabilità.

I bambini sono coinvolti. Monitoreranno le vostre azioni e inezie nell'affrontare queste questioni. Considerato il fatto che si celebra il ventesimo anniversario dell'adozione della Convenzione internazionale sui diritti dei Bambini, vi esortiamo ad accelerare la implementazione della stessa, specialmente in tempi di crisi.

Noi, *Ombudspersons for Children*, in quanto istituzioni pubbliche ed indipendenti di vigilanza, siamo forze pro-attive in grado di sostenere i vostri sforzi nella realizzazione di questi obiettivi. Noi confidiamo che la vostra *leadership* e il vostro impegno saranno all'altezza delle sfide che si propongono a noi tutti, nel miglior interesse di tutti i bambini.

Nuoro, Sardegna (Italia), 26 giugno 2009

*(traduzione non ufficiale in lingua italiana,
a cura dell'ufficio del Pubblico Tutore dei minori del Veneto)*